



Il Canto Lirico Italiano: dal riconoscimento UNESCO al piano di salvaguardia

- Il riconoscimento del canto lirico italiano (*The Practice of Opera Singing in Italy*) come Patrimonio Immateriale dell'Umanità da parte dell'UNESCO, oltre a rappresentare un'occasione irripetibile di celebrazione, richiama la necessità di una riflessione più approfondita sulla sua importanza culturale e artistica.
- Il convegno "*Dal riconoscimento UNESCO al piano di salvaguardia*" (Teatro alla Scala di Milano, 30 ottobre 2024) vuole offrire quindi un'opportunità esclusiva per indagare e discutere il futuro di questa espressione artistica.

Il riconoscimento, avvenuto nel dicembre del 2023, da parte dell'UNESCO di "*The Practice of Opera Singing in Italy*" (La pratica dell'arte del canto lirico in Italia) come "Patrimonio Immateriale dell'Umanità" rappresenta il coronamento dello sforzo di molte persone e di molte associazioni di settore, che si sono fortemente adoperate nel corso degli anni per arrivare a tale risultato. Adesso, si apre una nuova fase, ossia quella della salvaguardia e della valorizzazione della pratica del canto lirico, che si ottiene intensificando e rinforzando la trasmissione, l'educazione e la divulgazione verso le nuove generazioni, nonché promuovendo la crescita di consapevolezza a livello nazionale ed internazionale e il rispetto per il patrimonio culturale immateriale in generale. Per tali ragioni, il Comitato per la Salvaguardia dell'Arte del Canto Lirico, composto da esperti (compositori, musicologi, foniatrici, cantanti lirici) e istituzioni (ANFOLS, ATIT, Fondazione Teatro alla Scala e Accademia Nazionale di Santa Cecilia, oltre che Assolirica) organizza e promuove il convegno *Dal riconoscimento UNESCO al piano di salvaguardia*, che si terrà il prossimo 30 di ottobre presso il Ridotto Toscanini del Teatro alla Scala di Milano. Attraverso una serie di sessioni tematiche, il convegno si propone di esaminare le caratteristiche distintive del canto lirico italiano, esplorare le strategie di tutela e discutere le iniziative comunitarie per la sua promozione. Con la partecipazione di esperti di fama internazionale, accademici, artisti, l'evento sarà un crogiolo di idee e di visioni che mirano a delineare un piano d'azione per garantire la prosperità e la rilevanza del canto lirico per le future generazioni.

Questo convegno rappresenta un appuntamento cruciale per approfondire la comprensione del canto lirico e delle sue potenzialità in un mondo in rapida evoluzione, sottolineando l'incessante bisogno di dialogo tra tradizione e innovazione.

La giornata inizierà alle 11:00 con il saluto ufficiale delle autorità e la consegna – da parte del Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura, On. Gianmarco Mazzi - della pergamena UNESCO al Presidente del Comitato di Salvaguardia, Federico Domenico Eraldo Sacchi, un riconoscimento simbolico assai significativo per la comunità del canto lirico italiano.

Prima sessione: contesto della candidatura

La sessione mattutina, intitolata "Le ragioni di una candidatura", vedrà interventi di esperti come Elena Sinibaldi, dell'Ufficio UNESCO, di Matteo Paoletti dell'Università di Bologna e Rosanna Savoia, docente di canto, i quali illustreranno il valore culturale e l'importanza internazionale del canto lirico italiano.

Seconda sessione: definizione e ambiti di studio

Alle 14:30, la discussione si sposterà sulla definizione e la caratterizzazione del canto lirico italiano con interventi di Fabio Rossi, Gea Garatti, Massimiliano Tonsini e Marco Beghelli.

15:30 Terza Sessione: Ambiti di salvaguardia e sviluppo

In questa sessione verranno esplorate le strategie per la tutela e per la promozione del canto lirico, con interventi di Marco Tutino, Giovanna Cassese, Giovanni Botta, Orietta Calcinoni, Terenzio Cassina e Paolo Besana.

Tavola rotonda: coinvolgimento comunitario

La giornata si concluderà con una tavola rotonda alle 17:00, che coinvolgerà alcuni fra i più importanti *stakeholders* del settore lirico. Si discuterà del ruolo del Comitato di Salvaguardia e dell'importanza del coinvolgimento della comunità nel mantenere viva questa tradizione artistica.

Chiusura dei lavori

Le attività si concluderanno alle 18:30 con un riassunto delle discussioni e delle proposte emerse durante le sessioni, delineando i passi futuri per la salvaguardia del canto lirico.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

11:00 APERTURA DEI LAVORI: Saluto delle autorità e consegna dell'attestato di inclusione nel Patrimonio UNESCO.

12:00 PRIMA SESSIONE: Le ragioni di una candidatura: il patrimonio artistico come patrimonio immateriale

Partecipano: Elena Sinibaldi (Ufficio Unesco del Ministero della Cultura), Matteo Paoletti (Università di Bologna), Rosanna Savoia (Conservatorio di Genova)

14:30 SECONDA SESSIONE: Alla ricerca di una definizione di Canto Lirico Italiano:

Modera: Carmelo Di Gennaro (Istituto Complutense de Ciencias Musicales). Partecipano: Fabio Rossi (Università di Messina), Gea Garatti (Teatro Comunale di Bologna), Massimiliano Tonsini (Accademia di S. Cecilia), Marco Beghelli (Università di Bologna)

15:30 TERZA SESSIONE: Ambiti di salvaguardia e sviluppo

Modera: Carmelo Di Gennaro (Istituto Complutense de Ciencias Musicales). Partecipano: Marco Tutino (compositore), Giovanna Cassese (Presidente del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale), Giovanni Botta (Consigliere del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale), Orietta Calcinoni (specialista in O.R.L. e in Foniatria), Terenzio Cassina (Responsabile Servizio medico Teatro alla Scala), Paolo Besana (Direttore della comunicazione Teatro alla Scala)

17:00 TAVOLA ROTONDA: I soggetti comunitari e la funzione del Comitato di Salvaguardia

Partecipano: Roberto Abbondanza (Presidente Assolirica), Daniele Borniquez (Accademia Teatro alla Scala), Virgilio Bernardoni (Vicepresidente Centro Studi Giacomo Puccini), Francesco Bellotto (Conservatorio di Verona), Andrea Cigni (Sovrintendente e Direttore Artistico del Teatro Ponchielli di Cremona), Marco Fornasier (General Manager FENIARCO), Stefano Lamoni (Educatore musicale), Pierluigi Ledda (Managing Director Archivio Casa Ricordi), Barbara Minghetti (Direttore programmazione Teatro Sociale di Como/ASLICO), Luciano Messi (Associazione Teatri Italiani di Tradizione, Sovrintendente Teatro Regio di Parma), Federico Domenico Eraldo Sacchi (Presidente del Comitato di Salvaguardia), Gianni Tangucci (Manager culturale, educatore musicale), Stefano Viziosi (Regista).

18:30 CHIUSURA DEI LAVORI: Ricapitolazione delle acquisizioni della giornata di studio

Comitato scientifico

Paolo Besana, Francesco Bellotto, Carmelo Di Gennaro, Mariano Festa, Cecilia Gasdia, Luciano Messi, Matteo Paoletti, Federico Domenico Eraldo Sacchi, Rosanna Savoia, Elena Sinibaldi, Massimiliano Tonsini, Marco Tutino

Coordinamento produzione

Federico Domenico Eraldo Sacchi

Coordinamento scientifico

Francesco Bellotto

Comunicazione e Ufficio Stampa

Carmelo Di Gennaro

Segreteria Organizzativa

Giulia Orefice Patricchio

Collaborano:



Contatti stampa:

Carmelo Di Gennaro, mail press@comitatosalvaguardiacantolirico.org